

Esine, 12 agosto 2013

Stimato Cliente,

i profitti derivanti dall'estrazione di metalli in zone di conflitto (denominati "conflict materials") possono alimentare le atrocità contro i diritti umani in aree come la regione orientale della Repubblica Democratica del Congo (DRC).

Nel giugno 2010 il presidente americano Obama ha firmato il Wall Street Reform Act che contiene una sezione che per la prima volta disciplina la questione "conflict materials".

La legge richiede ad aziende come il Gruppo Lucefin di rendere noto se i materiali siano prodotti con minerali provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo (DRC) o da stati confinanti.

La nuova legge riguarda Stagno, Tantalio, Tungsteno e Oro, nonché altri materiali come ordinato dal Dipartimento di Stato, ed è in vigore dal 17 aprile 2011.

Il Gruppo Lucefin dichiara di essere conforme a quanto previsto da questa e altre norme concernenti l'attività estrattiva di materie prime in zone di conflitto.

Lucefin S.p.A.

